

SINDACI MARSICA A REGIONE: 'BASTA CHIACCHIERE, ORA CHIAREZZA SU FUTURO OSPEDALI PEScina E TAGLIACOZZO'

4 Maggio 2020



AVEZZANO – “La Regione Abruzzo e il presidente Marco Marsilio facciano chiarezza una volta per tutte sul destino degli ospedali di Tagliacozzo e Pescina per la loro funzione nell’ambito della rete ospedaliera regionale”.

Questo il messaggio che i sindaci marsicani hanno ribadito alla Regione alla luce di un confronto interno in merito alle notizie circolate circa la collocazione in queste strutture sanitarie di un settore dedicato alla riabilitazione dei pazienti Covid.

“Dalla chiusura temporanea del pronto soccorso degli ospedali di Pescina e Tagliacozzo non è stata mai fornita una data certa sulla riapertura”, hanno continuato i sindaci, di Sante Marie, Lorenzo Berardinetti, Pescina, Stefano Iulianella, Scurcola Marsicana, Olimpia Morgante, Collarmele, Tonino Mostacci, Pereto, Giacinto Sciò, Carsoli, Velia Nazzarro, “ci sono state solo rassicurazioni verbali, non seguiti da documenti o atti ufficiali, che non soddisfano i cittadini i quali, preoccupati, continuano a chiedere a noi spiegazioni in merito. Per ciò che riguarda poi la riabilitazione dei pazienti Covid non è stato chiarito alcun aspetto tecnico, anche alla luce delle funzionalità delle strutture che dovranno necessariamente essere riadeguate e prevedere percorsi alternativi per far sì che questi pazienti non si incontrino con quelli degli altri reparti”.

I sindaci, nel corso della riunione che ha visto anche la partecipazione del consigliere ed ex assessore regionale alla Sanità, Silvio Paolucci, hanno lamentato durante il periodo dell’emergenza una mancanza di confronto con la Regione non solo nell’ambito sanitario ma anche in altri settori.

“Da quando è iniziata l'emergenza coronavirus e sono state ridimensionate le funzionalità degli ospedali di Pescina e Tagliacozzo non abbiamo mai avuto un confronto con un rappresentante della Regione Abruzzo fatta eccezione per delle sporadiche comunicazioni a mezzo stampa”, hanno precisato i primi cittadini, “l'assenza di dialogo e il mancato chiarimento di alcune specificità delle strutture ospedaliere marsicane ci allarma e ci fa temere sulla futura programmazione sanitaria. Chiediamo con forza che le funzioni degli ospedali di Pescina e Tagliacozzo vengano potenziate anche al fine di alleggerire la mole di pazienti degli ospedali come Avezzano e L'Aquila già oberati di lavoro”.